

Intervista alla Prof.ssa **Manuela Ludovisi**, Responsabile Scientifico dell'evento

L'Aquila e il futuro della Ginecologia Oncologica: Le voci del congresso sul Carcinoma Ovarico

A cura di **Maria Vaudo**

Il 6 settembre 2025, L'Aquila ha ospitato il congresso ECM "Viaggio nel Carcinoma Ovarico: Innovazioni nella Diagnosi e Tecniche Chirurgiche", un appuntamento che ha riunito i protagonisti della ginecologia oncologica italiana. Sotto la guida della **Prof.ssa Manuela Ludovisi**, il congresso ha offerto una panoramica completa sulle nuove tecnologie, le strategie conservative e le prospettive terapeutiche per il trattamento del carcinoma ovarico.

Un evento che ha messo al centro la **personalizzazione delle cure**, la **precisione chirurgica** e la **speranza riproduttiva**, con interventi di altissimo profilo scientifico e umano.



**VIAGGIO NEL CARCINOMA OVARICO:
INNOVAZIONI NELLA DIAGNOSI E TECNICHE CHIRURGICHE**

6 ECM
06 SETTEMBRE 2025



RESPONSABILE SCIENTIFICO: PROF.SSA MANUELA LUDOVISI

CENTRO CONGRESSI "LUIGI ZORDAN"
P.ZZA S. BASILIO, L'AQUILA

PROGRAMMA SCIENTIFICO

08.30 Registrazione dei partecipanti
08.45 Saluto delle Autorità
09.00 Apertura lavori e introduzione
09.30 Lettura magistrale: Le nuove frontiere e AI nella chirurgia in ginecologia oncologica | A. Fagotti

1° SESSIONE
TRATTAMENTO CHIRURGICO DEL CARCINOMA OVARICO
Moderatori: A. Santarelli | A. Fagotti | M. Rosati

10.00 Ruolo della chirurgia mini invasiva nel carcinoma ovarico | F. Fanfani
10.20 Chirurgia di prima istanza verso IDS | F. Legge
10.40 Carcinoma ovarico e tumori borderline chirurgia fertilità sparing | A. Lucidi
11.00 *Discussione*
11.20 *Coffee break*

2° SESSIONE
PROSPETTIVE FUTURE
Moderatori: M. Liberati | F. Fanfani | G. Bifulco

11.40 Chirurgia profilattica nelle pazienti con predisposizione genetica | V. Gallotta
12.00 Chirurgia secondaria nelle recidive di carcinoma ovarico. Timing, tecniche e criteri di selezione | V. Chiantera
12.20 Chemioterapia intraperitoneale intra-operatoria (HIPEC e PIPAC) | G. Vizzielli
12.40 Oncofertilità nel carcinoma ovarico e nelle neoplasie ginecologiche: prospettive globali e innovazioni nella PMA | G. Corrado
13.00 Stato dell'arte sull'impiego dei PARP inibitori in prima linea di mantenimento per il carcinoma ovarico avanzato | V. Salutari
13.20 *Discussione*
13.30 *Light Lunch*

EVENTO RES: 455429
PROVIDER ECM: MOTUS ANIMI ID 2112

3° SESSIONE
DIAGNOSTICA ECOGRAFICA NEL CARCINOMA OVARICO
Moderatori: A. C. Testa | M. Ludovisi | A. Ricciardulli

14.20 Tumori ovarici borderline. Diagnosi e follow up | A. Ricciardulli
14.40 Tumori ovarici invasivi. Aspetti ecografici tipici e uno sguardo al futuro | M. Ludovisi
15.00 Diagnostica ecografica invasiva e intra-operatoria | F. Mascilini
15.20 *Discussione*
16.00 Verifica di apprendimento ECM
16.30 Chiusura dei lavori

ACCREDITATO PER 100 MEDICI CHIRURGI SPECIALISTI IN CHIRURGIA GENERALE, GINECOLOGIA E OSTETRICIA, ONCOLOGIA, RADIODIAGNOSTICA, RADIOTERAPIA, INFERMIERIE, OSTETRICI/CHIE.

Con il contributo non condizionante di:

Main Sponsor




















SEGRETERIA ORGANIZZATIVA
Movida

Con i patrocini di:



Intervista alla Prof.ssa **Manuela Ludovisi**, Responsabile Scientifico dell'evento

L'Aquila e il futuro della Ginecologia Oncologica: Le voci del congresso sul Carcinoma Ovarico

A cura di **Maria Vaudo**

🔍 Temi e relatori del congresso

Il congresso ha visto la partecipazione di una faculty di alto profilo, con interventi che hanno toccato le principali aree della ginecologia oncologica. Si è parlato di **intelligenza artificiale applicata alla chirurgia** con la Prof.ssa *Anna Fagotti*, mentre il Dott. *Francesco Fanfani* ha illustrato i benefici della **chirurgia mini-invasiva**. Il Dott. *Francesco Legge* ha analizzato le strategie tra **chirurgia di prima istanza e IDS**.

Sul fronte degli approcci conservativi, il Dott. *Alessandro Lucidi* ha discusso la **chirurgia fertility sparing**, seguito dal Dott. *Valerio Gallotta* con un focus sulla **chirurgia profilattica** per pazienti con predisposizione genetica. Il Prof. *Vito Chiantera* ha approfondito la **chirurgia secondaria nelle recidive**, mentre il Prof. *Giuseppe Vizzielli* ha presentato le tecniche **HIPEC e PIPAC**. Il Dott. *Giacomo Corrado* ha parlato di **oncofertilità e PMA**, e la Dott.ssa *Vanda Salutari* ha aggiornato sull'impiego dei **PARP inibitori**.

La sessione dedicata alla **diagnostica ecografica** ha visto gli interventi della Dott.ssa *Alessandra Ricciardulli* sui **tumori borderline**, della Prof.ssa *Manuela Ludovisi* sugli **aspetti ecografici dei tumori invasivi**, e della Dott.ssa *Floriana Mascilini* sull'**ecografia intraoperatoria**.



Intervista alla Prof.ssa **Manuela Ludovisi**, Responsabile Scientifico dell'evento

L'Aquila e il futuro della Ginecologia Oncologica: Le voci del congresso sul Carcinoma Ovarico

A cura di **Maria Vaudo**

Focus formativo e obiettivi

Il congresso è stato rivolto a ginecologi, oncologi, radiologi, ostetriche e a tutti i professionisti interessati ad acquisire o perfezionare competenze nella chirurgia endoscopica e nella diagnostica ecografica ginecologica.

Tre le **macro-aree tematiche** affrontate:

- Il trattamento chirurgico del carcinoma ovarico: chirurgia mini-invasiva, strategie operatorie (prima istanza vs IDS) e approcci conservativi.
- Le prospettive future: chirurgia profilattica, chirurgia secondaria nelle recidive, HIPEC/PIPAC, oncofertilità e conservazione degli ovociti.
- La diagnostica ecografica ginecologica: imaging avanzato, gestione dei tumori borderline, impiego intraoperatorio dell'ecografia.

www.gaetanews24.it



Intervista alla Prof.ssa **Manuela Ludovisi**, Responsabile Scientifico dell'evento

L'Aquila e il futuro della Ginecologia Oncologica: Le voci del congresso sul Carcinoma Ovarico

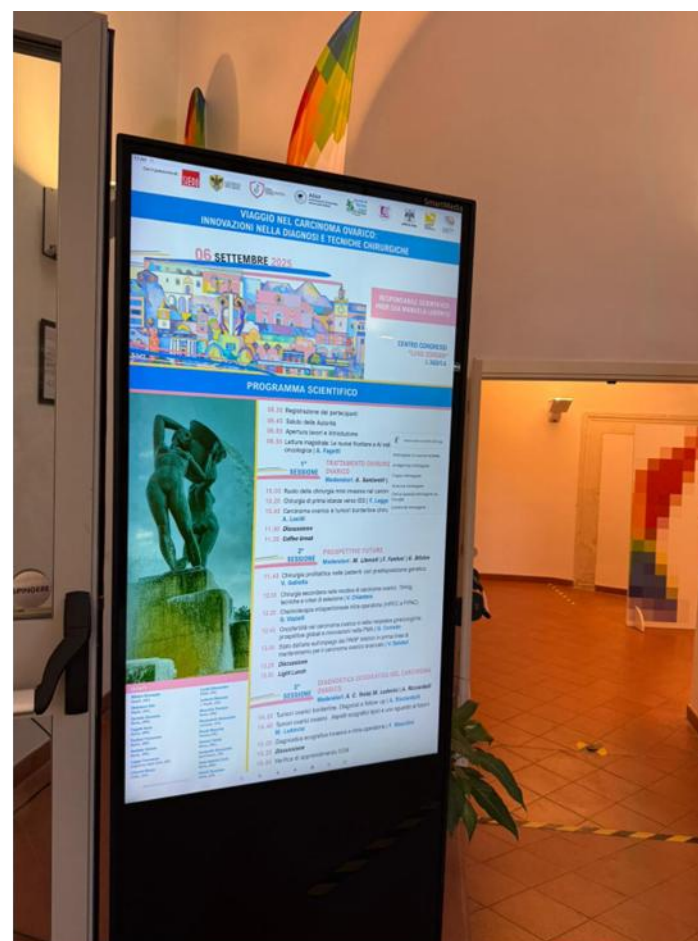
A cura di Maria Vaudo

Parola alla direzione scientifica: riflessione della Prof.ssa Ludovisi sugli interventi

Al termine del congresso “Viaggio nel Carcinoma Ovarico”, *GaetaNews24.it* ha rivolto alcune domande alla **Prof.ssa Manuela Ludovisi**, Responsabile Scientifico dell'evento, Professore Associato di Ginecologia e Ostetricia presso l'Università degli Studi dell'Aquila e Direttore dell'Unità Dipartimentale del Centro FIVET e della Diagnostica Ecografica presso il Presidio Ospedaliero San Salvatore dell'Aquila. L'intervista mira a offrire una sintesi qualificata dei contenuti trattati dai relatori, con uno sguardo tecnico e clinico sulle principali tematiche emerse.

Professoressa, ci racconti l'impostazione generale del congresso e l'obiettivo formativo che ha ispirato la selezione dei relatori?

Il 2025 è stato per me e per la ginecologia oncologica tutta un anno veramente difficile. **La scomparsa del Prof Scambia ha segnato profondamente il nostro cammino** e allora ho voluto organizzare questa giornata in suo onore per parlare di una problematica purtroppo molto attuale con colleghi e mentori che sono prima di tutto amici, tra cui la Professoressa Anna Fagotti, il professor Francesco Fanfani, Vito Chiantera, il Dottor Gallotta. **Una squadra meravigliosa con la capacità di stare insieme cercando di sottolineare come l'eccellenza professionale va di pari passo con un impegno umano e morale.**



Intervista alla Prof.ssa **Manuela Ludovisi**, Responsabile Scientifico dell'evento

L'Aquila e il futuro della Ginecologia Oncologica: Le voci del congresso sul Carcinoma Ovarico

A cura di **Maria Vaudo**

Dalla lettura della Prof.ssa Fagotti sull'intelligenza artificiale, quali indicazioni concrete possono già essere tradotte nella chirurgia ginecologica?

La Professoressa Fagotti, che è anche **presidente di Esgo**, ha sottolineato che **l'utilizzo della IA in sala operatoria rappresenta un grosso vantaggio** perché permette di individuare con maggior precisione la diffusione peritoneale di tumore ovarico, infatti 'vedendo' le immagini della laparoscopia, aiuta a stabilire se la paziente sia operabile o meno e inoltre permette di assicurare lo stesso trattamento a tutte le pazienti e, nel caso in cui siano ricoverate in un centro periferico, permette di riferirle, nei casi più impegnativi, presso un centro di riferimento per effettuare l'intervento.

In questo modo – precisa Fagotti - diamo a tutte le pazienti, anche quelle più complesse, la chance di ricevere la migliore indicazione di trattamento, ovunque siano ricoverate”.

Un'altra linea di progetto sta cercando di identificare, sempre attraverso l'intelligenza artificiale, i cosiddetti **“safety point”**, cioè i 'punti di sicurezza' nel corso di un intervento chirurgico.

In questo caso, ci ha spiegato, **l'IA avverte il chirurgo, impegnato nell'esecuzione di un intervento laparoscopico, nel caso in cui stia commettendo un errore, un passaggio sbagliato e dà un alert che gli permette di correggere la sua azione immediatamente per evitare complicanze.** Stiamo sfruttando l'IA anche per effettuare delle ricostruzioni tridimensionali pre-operatorie, partendo dall'imaging (Tac o Risonanza magnetica).

In questo modo è possibile **“pianificare l'intervento con maggior precisione, anche ricorrendo all'ausilio di esperti di altre specialità (come urologi, chirurghi vascolari e gastroenterologi), nel caso in cui il tumore interessi ad esempio un grosso vaso o una parte dell'intestino. Ma utilizzando queste ricostruzioni 3D, realizzate ricorrendo all'IA, sarà più facile anche parlare con la paziente, farle vedere dov'è il tumore e illustrarle le procedure da eseguire durante l'intervento chirurgico e quindi fare un counseling più accurato.**

Intervista alla Prof.ssa **Manuela Ludovisi**, Responsabile Scientifico dell'evento

L'Aquila e il futuro della Ginecologia Oncologica: Le voci del congresso sul Carcinoma Ovarico

A cura di Maria Vaudo

Gli interventi dei Dott. Fanfani e Legge hanno messo in luce nuove strategie chirurgiche: quali riflessioni emergono rispetto alla mini-invasività e alla scelta tra IDS e prima istanza?

Il Professore Francesco Fanfani e il Professor Francesco Legge hanno sapientemente relazionato sul ruolo della chirurgia primaria e di seconda istanza che devono essere pianificate sulla base delle caratteristiche biologiche della malattia ma non solo anche e soprattutto sulla specificità della paziente **che deve essere sempre messa al centro delle nostre scelte terapeutiche.**

Particolare attenzione è stata rivolta alla chirurgia mininvasiva, laparoscopica e robotica, che consente di esplorare tutti i quadranti addominali e valutare la fattibilità di interventi chirurgici citoriduttivi ottimali grazie a strumenti come il **Fagotti Score** sviluppato al Policlinico Gemelli.

Il Dott. Lucidi ha parlato di fertility sparing. Quali sono le condizioni cliniche che permettono di preservare la fertilità in sicurezza?

La chirurgia fertility sparing di cui ci ha parlato il dottor Alessandro Lucidi è una conquista per le pazienti giovani e deve essere considerata una soluzione terapeutica dedicata ai tumori ovarici in stadio iniziale, dopo una accurata valutazione strumentale preoperatoria. Questo approccio richiede una stadiazione completa con approccio multidisciplinare.

Intervista alla Prof.ssa **Manuela Ludovisi**, Responsabile Scientifico dell'evento

L'Aquila e il futuro della Ginecologia Oncologica: Le voci del congresso sul Carcinoma Ovarico

A cura di **Maria Vaudo**

Nel suo intervento, il Dott. Gallotta ha proposto un approccio profilattico per pazienti con mutazione genetica: come cambia la pratica chirurgica in questi casi?

Il **Dottor Valerio Gallotta** è riuscito ad incantare l'aula con le metodologie e le conclusioni presentate, evidenziando inoltre **la necessità di un approccio personalizzato e di un'adeguata consulenza genetica e psicologica.**

La chirurgia delle recidive è stata approfondita dal Dott. Sciacca: quali elementi clinici considera essenziali per definire l'intervento?

Il Dott. Scaffa del Pascale di Napoli ci ha dimostrato come **oggi sia possibile per garantire trattamenti sempre più mirati sulla base di integrazione di dati clinici, strumentali e genetici.**

Dalle presentazioni del Prof. Vizzielli su HIPEC e PIPAC, quali sono oggi le evidenze più solide e le criticità da gestire?

Il Prof. Vizzielli è stato in grado di esporre in maniera magistrale **le metodiche di chemioterapia locale ipertermica intraoperatoria per la carcinosi peritoneale che devono essere gestite in team multidisciplinare**

Il tema dell'oncofertilità, affrontato dal Dott. Corrado, ha suscitato grande interesse: quali sono le prospettive grazie alla PMA?

Fino ad un decennio fa non era pensabile parlare di **oncofertilità** in ginecologia oncologica e nel carcinoma ovarico. **Oggi il Dottor Corrado lo ha fatto in maniera magistrale e ci ha dimostrato che è un Diritto della paziente e un'opportunità di consapevolezza.**

Intervista alla Prof.ssa **Manuela Ludovisi**, Responsabile Scientifico dell'evento

L'Aquila e il futuro della Ginecologia Oncologica: Le voci del congresso sul Carcinoma Ovarico

A cura di **Maria Vaudo**

I PARP inibitori illustrati dalla Dott.ssa Salutari stanno ridisegnando la terapia di mantenimento: come stanno modificando l'approccio terapeutico?

Grazie alla Dott.ssa Vanda Salutari è stata fatta un overview sugli attuali protocolli clinici che guidano le decisioni terapeutiche che **combinati con un approccio multidisciplinare costituiscono una base solida per ottimizzare i trattamenti medici e migliorare la qualità di vita delle pazienti** affette da questa neoplasia.

“Nel **50 per cento delle neoplasie** – ha spiegato la dottoressa Salutari – sono presenti i cosiddetti deficit di **ricombinazione omologa (HRD)**, tra i quali rientrano le mutazioni dei geni BRCA1 e 2; effettuare questo test al momento della diagnosi può guidare alla scelta della terapia più efficace (PARP inibitori, anche in combinazione con farmaci anti-angiogenici), consentendoci di agire in maniera specifica. **Il test HRD deve dunque costituire il primo step di un approccio di medicina di precisione per definire la migliore cura del tumore dell'ovaio**”.

In tema di diagnostica ecografica, che contributi sono emersi dalle presentazioni della Dott.ssa Ricciardulli e della Dott.ssa Mascilini?

Le colleghe hanno aperto la sessione dedicata alla diagnostica ecografica ginecologica con **un overview sui tumori borderline e sulla diagnostica ecografica intraoperatoria**.



Intervista alla Prof.ssa **Manuela Ludovisi**, Responsabile Scientifico dell'evento

L'Aquila e il futuro della Ginecologia Oncologica: Le voci del congresso sul Carcinoma Ovarico

A cura di **Maria Vaudo**

Nel suo intervento ha parlato di tumori invasivi e di imaging intraoperatorio: quali innovazioni diagnostiche ritiene davvero promettenti?

L'ecografia ginecologica di secondo livello dal 2021 è entrata nelle linee guida ESGO/ISUOG/IOTA/ESGE per la stadiazione del carcinoma ovarico, quindi abbiamo la possibilità di utilizzare **uno strumento fruibile economico che in mani esperte guida il chirurgo in sala operatoria**. Sicuramente, **l'intelligenza artificiale in questi ultimi anni ha affiancato e ci aiuterà sempre di più nella diagnosi più accurata**. Come Responsabile della sezione Ginecologia Oncologica della SIOEG e Coordinatore Regionale SIOEG Regione Abruzzo Molise **mi sento di ringraziare** per questa intervista e di ringraziare tutti i partecipanti all'evento.

I Saluti Istituzionali del senatore **Guido Liris** e del rettore **Edoardo Alesse** hanno dato un valore aggiunto e prezioso all'evento.



Intervista alla Prof.ssa **Manuela Ludovisi**, Responsabile Scientifico dell'evento

L'Aquila e il futuro della Ginecologia Oncologica: Le voci del congresso sul Carcinoma Ovarico

A cura di **Maria Vaudo**

Conclusioni e Prospettive Future

Il congresso ha messo in luce come la ginecologia oncologica oggi non sia solo questione di tecniche, ma di percorsi personalizzati, multidisciplinari e attenti alla qualità della vita delle pazienti. Grazie all'impegno della Prof.ssa Ludovisi e al valore scientifico dei relatori, L'Aquila ha ospitato non solo un evento formativo, ma un laboratorio di idee e buone pratiche. Grazie alla direzione scientifica della Prof.ssa Ludovisi e alla partecipazione di una faculty d'eccellenza, GaetaNews24.it continuerà a seguirne gli sviluppi, nella certezza che l'informazione possa sostenere cultura, ricerca e consapevolezza.



Intervista alla Prof.ssa **Manuela Ludovisi**, Responsabile Scientifico dell'evento

L'Aquila e il futuro della Ginecologia Oncologica: Le voci del congresso sul Carcinoma Ovarico

A cura di **Maria Vaudo**

Le voci del congresso – Il saluto della Prof.ssa Ludovisi

Grazie. Perché oggi è stata una giornata bellissima. Una giornata che ha parlato di scienza, di cura, ma soprattutto di persone. Sono felice di aver fatto il bene di voi, di aver condiviso questo momento con chi crede davvero nel valore dell'unione e della conoscenza.

Grazie agli amici di sempre, alle ragazze che ci hanno aiutato con passione, alla segreteria scientifica Mavida Comunicazioni, ai ragazzi del catering, agli sponsor che hanno reso possibile tutto questo. Oggi abbiamo fatto ciò che avrebbe voluto il Professor Giovanni Scambia: costruire ponti, non solo tra discipline, ma tra cuori.

“Meravigliatevi dei progressi e delle conquiste.”

Queste sono le sue parole. Un invito a guardare avanti con stupore, con gratitudine, con la consapevolezza che ogni passo nella medicina è anche un passo nell'umanità. Il Professor Scambia ci ha insegnato che dietro ogni gesto clinico c'è una storia, un sogno, una possibilità. E che anche quando la malattia sembra spegnere, la ricerca può riaccendersi.

Alla Prof.ssa Manuela Ludovisi, anima scientifica e umana di questo congresso, va il nostro grazie più profondo. Perché non ha solo diretto un evento: ha tracciato un sentiero. Con sapienza, con grazia, con quella forza gentile che trasforma la medicina in missione.

Questo congresso non è solo un momento. È memoria. È futuro. È il segno che, quando si lavora insieme, il bene prende forma. E resta.



*Intervista alla Prof.ssa **Manuela Ludovisi**, Responsabile Scientifico dell'evento*

L'Aquila e il futuro della Ginecologia Oncologica: Le voci del congresso sul Carcinoma Ovarico

A cura di Maria Vaudo

← Ringraziamenti

Si ringrazia per l'intervista concessa la Prof.ssa Manuela Ludovisi, Professore Associato di Ginecologia e Ostetricia presso l'Università degli Studi dell'Aquila e Direttore dell'Unità Dipartimentale del Centro FIVET e della Diagnostica Ecografica presso il Presidio Ospedaliero San Salvatore dell'Aquila.

